



Sommario

DISCIPLINARE TECNICO-AMMINISTRATIVO	2
1. OGGETTO DEL SERVIZIO	2
2. ARCHITETTURA DEL SISTEMA INFORMATIVO	2
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI DI ESECUZIONE	3
4. COORDINAMENTO E MODALITÀ ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	5
5. CLAUSOLA RISERVATEZZA	6
6. DECORRENZA E DURATA DELL'INCARICO - PENALI	6
7. CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO	6
8. MODALITÀ DI PAGAMENTO	6
9. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	7
10. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	7
11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7
12. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	7
13. CAUZIONE DEFINITIVA	7
14. SPESE CONTRATTUALI	8
15. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	8
16. CODICE DI COMPORTAMENTO	8
17. PATTO DI INTEGRITÀ	8
18. SICUREZZA SUL LAVORO	8
19. RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE	8
20. NORME SULLA PRIVACY	9
21. CONFORMITÀ AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI	9



DISCIPLINARE TECNICO-AMMINISTRATIVO

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente disciplinare stabilisce le norme e condizioni che regolano l'attività dell'operatore economico che svolgerà il servizio di supporto informatico per la gestione delle grandezze quantitative e qualitative del sistema idrico multi-settoriale gestito dall'Enas. Il servizio consiste nella **gestione del sistema di archiviazione dati dell'ENAS relativo alle opere idriche del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR)** gestito dall'Ente. Il sistema, attraverso una complessa ed articolata architettura informatica, descritta all'articolo successivo, consente l'archiviazione delle grandezze idrometriche, pluviometriche, meteorologiche, qualitative e quantitative del SIMR. Tale sistema di archiviazione è comunicante con il Sistema Informativo Territoriale per il monitoraggio della risorsa idrica (SiTPiT) mediante il quale vengono interrogate tutte le informazioni disponibili, sia alfanumeriche che geografiche, necessarie per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche del SIMR.

Come meglio specificato negli articoli successivi, il sistema di archiviazione dati deve essere costantemente aggiornato ed integrato per adattarlo costantemente alle esigenze di monitoraggio del SIMR.

L'operatore economico, e comunque il soggetto deputato all'esecuzione delle attività, attraverso le sue specifiche capacità professionali, dovrà, pertanto, eseguire attività sia di tipo ordinario che attività connesse alla riprogettazione ed implementazione delle procedure informatiche in essere.

2. ARCHITETTURA DEL SISTEMA INFORMATIVO

Sinteticamente, come rappresentato in figura n.1, il *sistema di archiviazione dei dati* è articolato ed è costituito da un database centrale detto *Database Microsoft SQL SERVER 2008 R2* che acquisisce i diversi dati relativi alle opere del SIMR. Le informazioni presenti in tale database vengono integrate da informazioni di tipo geografico e alfanumerico che risiedono nel *Database PostgreSQL Geografico*.

Il Database Microsoft SQL SERVER 2008 R2 è installato, presso la sede dell'Ente, in un Server dotato di Sistema Operativo Microsoft Windows Server 2008 R2 Enterprise. Come detto, in tale Server convogliano tutte le misure automatiche (livelli invasi, dati meteo, dati sulla qualità dell'acqua, portate dei sollevamenti, misure elettriche e così via) acquisite ad intervalli prefissati e/o variazione sensibile della misura attraverso la connessione con diversi sistemi di acquisizione (Ecos, CAE, Sentinel, Proficy HMI/SCADA-iFix, Agisco. etc..) attraverso modem analogici/digitali e/o procedure automatizzate per il recupero dati via pagine Web, esportazione e trasformazione dei dati da sistemi proprietari a file di interscambio (CSV, per esempio) fruibili dal DATABASE e svariati altri metodi.

Per quanto riguarda i dati manuali, cioè quelli provenienti da supporti non informatici, essi sono archiviati su files Microsoft Excel e Microsoft Access. In particolare, i dati sulle erogazioni idriche (contatori e portate), sono suddivisi per area geografica (Uvini, Simbirizzi, Torrei, etc) e vengono trasmessi, giornalmente, via fax, dagli operatori designati per le varie aree.

Sempre via fax arrivano le varie schede che riguardano i dati di fatturazione delle utenze ma, in questo caso, si utilizza un database Access che ne consente l'input attraverso opportune maschere d'inserimento. Sia i files Excel che Access utilizzano massivamente macro VBA (Visual Basic for Application) per diverse procedure di reportistica e schemi di bilancio idrico delle risorse.



All. A – Disciplinare tecnico-amministrativo

della RAS entro e non oltre le ore 11:00 di ogni giorno feriale. I bollettini relativi ai giorni festivi verranno redatti il giorno feriale immediatamente successivo ed inviati anch'essi alla DG della Protezione Civile secondo le modalità di cui sopra entro e non oltre le ore 11:00. L'operatore economico, successivamente alla redazione del "*Bollettino Giornaliero degli Invasi*" dovrà tempestivamente procedere all'integrazione dei relativi dati nel database *Database Microsoft SQL SERVER 2008 R2*, come meglio specificato al punto successivo. Per le attività di cui al presente punto, **è richiesta la disponibilità ad inputare dati in modo manuale** necessari per la redazione del "*Bollettino Giornaliero degli Invasi*";

- c) integrazione, in tempo reale, nel *Database Microsoft SQL SERVER 2008 R2* di tutti i dati relativi alle grandezze idrometriche, pluviometriche, meteorologiche, qualitative e quantitative del SIMR. I dati potranno essere di tipo manuale o acquisiti dal sistema di telecontrollo remoto attraverso i numerosi sistemi di acquisizione dati presenti sulla rete SIMR (CAE, Ecos, Sentinel, Agisco etc.). I dati provenienti dal telecontrollo dovranno essere acquisiti mediante procedura automatica. L'integrazione dovrà avvenire attraverso un'opportuna implementazione delle tabelle e relazioni fra di esse attraverso una codifica unificata di tutti i punti di misura dei volumi idrici. Attualmente i dati presenti nei files Microsoft Excel ed Access vengono importati, tramite apposite macro VBA. L'operatore economico dovrà creare apposite maschere, predisposte preferibilmente in linguaggio PHP nel Web Server dell'Ente, per l'inserimento dei dati e la migrazione automatica nel succitato database. Tutti i dati, sia manuali, che automatici, dovranno essere integrati nel database in modo conforme agli attuali massimi standard di sicurezza;
- d) eseguire, mediante apposite routine, l'esportazione automatica, in un sito FTP dell'Ente, con frequenza oraria, sia dei dati manuali che automatici utili al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Protezione Civile;
- e) aggiornamento giornaliero dei seguenti documenti, in formato "pdf", necessari per l'ottimale gestione del SIMR così di seguito denominati:
 - 1. afflussi
 - 2. pluviometri
 - 3. idrometri
 - 4. idrometri laghi
 - 5. bollettino qualità
 - 6. sintesi sonde automatiche
 - 7. proiezioni volumi invaso
 - 8. rapporto

I suelencati documenti dovranno essere prodotti attraverso diverse routine scritte nei linguaggi Visual Basic e Fortran in modo tale che siano conformi alle specifiche definite dall'amministrazione per la loro pubblicazione sul portale "SiTPiT";

- f) aggiornamento giornaliero dei documenti, in formato "csv", relativi all'archiviazione dei dati delle stazioni di sollevamento necessari per l'ottimale gestione del SIMR. Tali documenti dovranno essere conformi alle specifiche definite dall'amministrazione per la loro pubblicazione sul portale "SiTPiT" per la relativa consultazione;
- g) oltre a quanto indicato al punto "c", aggiornamento giornaliero del *Database Microsoft SQL SERVER 2008 R2* dei dati relativi ai volumi erogati da fatturare archiviati mediante software Access;
- h) aggiornamento degli schemi idrici del SIMR contenenti i dati utilizzati per effettuare il bilancio idrologico degli invasi;
- i) aggiornamento del database redatto su "Microsoft Access" per il monitoraggio delle erogazioni idriche alle utenze del SIMR e per l'acquisizione dei volumi da fatturare ogni qualvolta viene modificato il *Database* redatto su *Microsoft SQL SERVER 2008 R2* in modo tale che su entrambi i database possano essere effettuate le medesime interrogazioni. L'operatore economico dovrà fornire adeguato supporto per l'aggiornamento del database "Access" ed delle relative procedure in relazione alle mutevoli esigenze gestionali del SIMR secondo le indicazioni fornite dal Servizio stesso;
- j) sincronizzazione del Sistema Informativo Territoriale per il monitoraggio della risorsa idrica (SiTPiT) con le informazioni presenti nel *Database Microsoft SQL SERVER 2008 R2*;
- k) sincronizzazione del *Database Microsoft SQL SERVER 2008 R2* con il sistema informatico "Business Intelligence" in esercizio all'ENAS;



- l) aggiornamento e creazione di nuove pagine WEB, per la realizzazione di idonee procedure che consentano, anche on-line, di diagrammare, visualizzare, modificare, eliminare, esportare le informazioni ritenute importanti ai vari Servizi dell'Ente, tra cui anche i bilanci idrologici, attraverso una reportistica opportunamente implementata relativamente al livello di permessi stability; Le pagine dovranno essere create in standard HTML5 CSS3, conformi agli elevati standard varati dal W3C e corrispondente ai criteri di accessibilità dei siti Internet per la Pubblica Amministrazione.
- m) **due volte alla settimana** dovrà essere eseguito il piano di manutenzione sulla base dati con riordino e ottimizzazione degli indici delle tabelle, backup, controllo di integrità oltre che una pulizia dei dati ritenuti obsoleti o duplicati su una mole di informazioni di decine di milioni di records;
- n) dovrà essere aggiornata la specifica chat, "**ENAS_bot**", implementata su sistema Telegram finalizzata ad interrogare il database sopracitato tramite specifiche messaggistiche codificate ed a inviare messaggi d'allarme relativi alle misure di cui si ritiene fondamentale il monitoraggio in tempo reale;
- o) è richiesta la disponibilità ad inputare dati in modo manuale dei volumi per le utenze civili, irrigue e industriali dell'Enas necessari per il computo dei volumi da inviare ai Servizi competenti per la fatturazione;
- p) integrazione tempestiva, eventualmente anche da remoto, in caso di indisponibilità dell'operatore, delle nuove variabili implementate sul sistema di telecontrollo dai servizi tecnici dell'ENAS;
- q) redazione del **manuale operativo** descrivente l'architettura del sistema informativo, le interfacce tra i suoi componenti, gli aspetti legati all'interoperabilità con gli altri sistemi in uso all'Amministrazione, le modalità con cui le diverse parti si integrano e interagiscono tra loro e con l'esterno. Dovrà inoltre essere fornito l'elenco delle componenti, la tipologia (Commerciale, Open source, sviluppo ad hoc), le eventuali licenze, password, e i requisiti di compatibilità con le piattaforme in uso all'Amministrazione;
- r) attività di riprogettazione delle varie procedure informatiche in essere in relazione alle mutevoli esigenze gestionali del SIMR secondo le indicazioni fornite dal Servizio stesso.

4. COORDINAMENTO E MODALITÀ ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Tutte le attività inerenti in servizio in oggetto saranno condotte in stretta collaborazione con i tecnici del Servizio Programmazione e Telecontrollo e sotto le direttive del Direttore dell'esecuzione del contratto per quanto riguarda tempi, modi e metodi. Per lo svolgimento di tali attività, in quanto strettamente collegate con l'attività del Servizio, l'ENAS potrà assegnare una specifica postazione presso la sede in via Mameli con la disponibilità dei necessari strumenti e attrezzature (ad es. personal computer, server, collegamento Internet e altri strumenti che eventualmente si rendessero necessari). L'aggiudicatario svolgerà il servizio senza vincolo di subordinazione nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà **garantire il servizio dal lunedì al venerdì** con la sua presenza giornaliera, presso la sede dell'Ente **dalle 7.00 alle 11.00**. Qualora, insorgessero imprevisti tecnici o, comunque, altri eventi imprevedibili che comportino la necessità di ritardare l'espletamento delle attività di cui ai punti a) e b), **è comunque richiesta la presenza giornaliera, in sede, dell'operatore economico sino al compimento di tali attività**. L'aggiudicatario dovrà garantire in ogni caso la **reperibilità telefonica** all'interno delle seguenti fasce orarie di ogni giorno inclusi sabato e festivi:

- dalle ore 11:00 alle ore 13:00;
- dalle ore 15:00 alle ore 18:00;

per ripristinare, o mettere in sicurezza, anche da remoto, eventuali disservizi del sistema (server "down" etc.).

L'aggiudicatario dovrà essere unico responsabile delle attività e dovrà pienamente garantire il servizio oggetto dell'appalto, anche provvedendo al ripristino, tempestivo, di eventuali disservizi.

Le modalità operative di svolgimento dell'attività, in relazione a sopravvenute esigenze che si potranno presentare durante la sua esecuzione, potranno venire parzialmente modificate in corso d'opera previo accordo tra le parti.



5. CLAUSOLA RISERVATEZZA

Tutti i dati acquisiti ed elaborati dall'aggiudicatario nell'ambito del servizio in oggetto nonché i programmi informatici predisposti nell'ambito del servizio in oggetto, resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'ENAS e non potranno assolutamente essere in alcun modo forniti a terzi sotto qualsiasi forma.

L'operatore economico aggiudicatario, pertanto, riconosce sin d'ora, che tutti i dati, i documenti, i materiali e comunque tutte le informazioni - in qualsiasi forma o su qualsiasi supporto – ricevuti o ottenuti per l'espletamento dell'incarico sono da considerarsi come strettamente privati e riservati e di esclusiva proprietà – materiale e intellettuale – dell'ENAS.

L'aggiudicatario, dovrà, quindi, adottare tutte le misure necessarie per non arrecare danno all'ENAS e non pregiudicare la confidenzialità, segretezza e riservatezza dei predetti dati, documenti, materiali e informazioni.

I dati, documenti, materiali e informazioni dovranno essere utilizzati al solo scopo di eseguire l'incarico ricevuto.

Le clausole che precedono non potranno essere operative e vincolanti qualora i dati documenti, materiali e informazioni siano di pubblico dominio.

6. DECORRENZA E DURATA DELL'INCARICO - PENALI

Il contratto avrà durata di **27 (ventisette) mesi** naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Nessun compenso di carattere indennitario o risarcitorio spetterà all'aggiudicatario per fatti comunque connessi alla disdetta anticipata del contratto da parte dell'ENAS nei termini previsti dal successivo articolo 8.

Per inadempimenti e ritardi nell'esecuzione delle attività previste, dipendenti dall'aggiudicatario, fatta salva la richiesta di maggiori danni, l'ENAS ha la facoltà di procedere all'applicazione della penale di **€ 50,00 (cinquanta)** per ogni giorno di ritardo.

7. CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO

Per lo svolgimento del servizio di cui al presente appalto, e per la durata prevista dallo stesso, nonché per tutti gli oneri di cui al presente Disciplinare l'ENAS corrisponderà all'aggiudicatario l'importo complessivo ed onnicomprensivo di **€ 74'250,00 (euro settantaquattromiladuecentocinquanta/00)** (costi per la sicurezza non dovuti), inclusi eventuali oneri contributivi e/o previdenziali, oltre IVA di legge, se dovuta, cui verrà detratto il ribasso offerto in sede di gara.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, i costi per la sicurezza sono pari a zero ed è, pertanto, esclusa la predisposizione del DUVRI.

8. MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo del contratto sarà erogato dall'ENAS sulla base delle attività effettivamente svolte e secondo le valutazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto con cadenza mensile, dietro presentazione di regolare fattura, previa dichiarazione dello stesso Direttore dell'esecuzione del contratto, vistata dal Responsabile del Procedimento, attestante che la prestazione è regolarmente avvenuta.

Il corrispettivo verrà liquidato all'affidatario entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica che l'operatore economico emetterà solo a seguito della redazione, da parte dell'ENAS, del certificato di regolare esecuzione previo esito positivo degli accertamenti previsti dalle normative vigenti.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito con legge 23.06.2014, n.89, l'operatore economico si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema s'interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF 03.04.2013, n.55. Le fatture dovranno riportare oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente, a pena di rifiuto delle stesse, il codice unico ufficio **KB6MX1**, il CIG ed il CUP. Inoltre, dovranno riportare l'oggetto, il numero di repertorio e la data del contratto nonché il centro di costo indicato dall'Ente (CoGest (Centro di costo): **SIMR0 - CoAn: 138226** (servizi informatici).

I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli obblighi di cui all'art.2 della legge 266/02 (DURC).



Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972 n. 633, come modificato dall'art. 1 del Decreto Legge 24.04.2017, n.50, l'Ente è tenuto all'applicazione del meccanismo dello Split Payment per tutte le operazioni fatturate a partire dal 1.07.2017. Pertanto, dalla succitata data, tutte le fatture elettroniche dovranno pervenire in regime di Split Payment con l'indicazione sia della base imponibile che dell'IVA, del codice di esigibilità "S" e il campo "importo pagamento", se compilato, dovrà indicare il solo imponibile.

9. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, alla sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 8, della legge n°136/2010 e ss.mm.ii. In particolare si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa oggetto del presente disciplinare.

Ai sensi del comma 7 dell'art.3 della Legge citata il medesimo aggiudicatario dovrà comunicare all'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva a commesse pubbliche, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Potrà anche essere utilizzato, quale conto corrente dedicato, anche un conto corrente già esistente, dandone preventiva comunicazione alla stazione appaltante, come previsto dal richiamato comma 7 dell'art.3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si rinvia all'art.6 della stessa Legge n° 136/2010 e successive modifiche per quanto riguarda le sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dell'appaltatore.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.Lgs. n°196/2003).

10. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto assoluto di subappalto e/o cessione del contratto a soggetti terzi, salvo i casi previsti dalla normativa di settore.

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatta salva ogni altra ipotesi di risoluzione prevista dalla Legge, resta comunque stabilito che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1671 codice civile, l'ENAS può in qualsiasi momento recedere dal contratto.

L'Ente avrà in ogni caso facoltà di risolvere il contratto stesso nel caso in cui l'aggiudicatario sia sottoposto a procedura fallimentare o ad altra procedura concorsuale, risulti iscritto nel registro dei protesti ovvero sia coinvolto in procedimenti penali per truffa.

Qualora l'aggiudicatario si rendesse colpevole di frode o di grave negligenza o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni del presente contratto, l'Ente procederà alla sua risoluzione. Il medesimo dovrà rispondere del danno che derivasse all'Amministrazione dalla risoluzione del contratto.

Non è comunque ammesso il recesso dal contratto da parte dell'aggiudicatario. L'eventuale recesso verrà considerato come volontario abbandono e darà luogo alla perdita della cauzione a titolo di penale, oltre all'obbligo di risarcire gli eventuali danni.

12. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Ai sensi dell'art.1, comma 4, del testo coordinato del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 non verrà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

13. CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016, pari al **10 per cento** dell'importo contrattuale. Ai sensi del succitato articolo 103, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.



Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del D.Lgs 50/2016, sarà comunque facoltà dell'amministrazione, in casi specifici e secondo le modalità ivi previste, non richiedere tale garanzia.

14. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario, le spese di gara, le spese di copia, le spese di bollo e quelle di eventuale registrazione ed in generale ogni altra spesa conseguente alla stipula del contratto.

15. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'aggiudicatario si intende obbligato alla osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi della legge dalle competenti autorità nazionali e locali. A tal proposito si richiamano in particolare, oltre alla specifica normativa di settore, le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n° 50/2016 e ss.mm.ii.

16. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario nell'esecuzione del servizio di cui al presente disciplinare dovrà conformare la sua condotta al "Codice di comportamento del personale" della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, allegato 1 al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.6/1 del 05.02.2019 nonché alle specifiche indicazioni applicative di cui al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2020/2022 dell'ENAS, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.7 del 29.01.2020.

17. PATTO DI INTEGRITÀ

L'Ente e l'operatore economico aggiudicatario si obbligano ad improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità in accordo al Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dall'Ente e dall'aggiudicatario, che si allegnerà al contratto. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo alla risoluzione del contratto.

18. SICUREZZA SUL LAVORO

Qualora l'ENAS, su richiesta dell'operatore, dovesse mettere a disposizione dell'operatore economico una postazione di lavoro presso la sede in Via Mameli accessoriata degli eventuali strumenti e attrezzature che si rendessero necessarie per l'esecuzione del servizio (ad es. personal computer, server, collegamento Internet etc...), ai soli ed esclusivi fini della sicurezza sul lavoro, la natura del servizio oggetto della gara e la sua esplicitazione, come disciplinata dal contratto e dalle norme di riferimento (codice appalti e LLPP), assimilano la prestazione richiesta a quella della corrente mansione di "impiegato tecnico", come definita nel DVR aziendale ENAS.

In tale caso l'ENAS consegnerà al Contraente copia del DVR aziendale ai fini della preventiva conoscenza dei rischi aziendali, erogando a favore del medesimo la necessaria e sufficiente formazione ed informazione. Per lo stesso motivo si ritiene che l'aggiudicatario non introduca "specifici rischi", ovvero se introdotti risultino trascurabili per qualunque natura, presso il luogo di lavoro messo a disposizione dall'ENAS per l'espletamento del servizio e per la natura del medesimo.

In sintesi, per la natura della prestazione e per le modalità previste dal contratto non si ravvisano, rischi e pertanto gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti vanno considerati pari a zero.

In ogni caso, il Servizio Programmazione e Telecontrollo ed il Servizio Prevenzione e Sicurezza dell'Ente vigileranno per la continua verifica dei suddetti presupposti durante l'esecuzione del contratto.

All'atto della stipula del contratto, e comunque prima della relativa attivazione, l'ENAS fornirà all'aggiudicatario la restante informazione prevista all'art.26 del TUS, relativamente ai "rischi specifici nell'ambiente di esecuzione degli interventi" ed alle "misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività" (art. 26 comma 1 punto (b)).

19. RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE

Per risoluzione delle controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione e all'applicazione del contratto è esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'ENAS e l'aggiudicatario dovranno essere sottoposte a preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine il medesimo qualora abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'ENAS il quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dal ricevimento



della notifica. L'aggiudicatario non potrà di conseguenza adire l'autorità giudiziaria finché l'ENAS abbia emesso la decisione amministrativa, o fino a che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Per qualsiasi controversia pertanto derivante o comunque connessa all'interpretazione della materia oggetto del contratto e degli atti dallo stesso richiamati le parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

20. NORME SULLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30.06.2003 e smi (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

21. CONFORMITÀ AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

Il servizio di cui all'oggetto dovrà prevedere espressamente, a carico dell'appaltatore del servizio, le prescrizioni di cui al D.M. 06.06.2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" e di cui agli ulteriori "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) individuati con altri Decreti emanati dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi del "Piano d'Azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)" (approvato con D.M. 11.04.2008 ed aggiornato con D.M. 10.04.2013), per quanto applicabili.